



Città di Pineto
(Comune Operatore di Pace)

**REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE
DEL FONDO INTERNO DI CUI ALL'ART. 18 L. 109/1994**

(approvato con deliberazione della giunta comunale n. 69 del 29.3.2006)

CITTÀ DI PINETO

(Provincia di Teramo)

REGOLAMENTO RECANTE NORMA PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INTERNO DI CUI ALL'ART. 18 DELLA LEGGE 19/02/1994 N.109 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il presente regolamento disciplina la costituzione di un fondo interno pari al 2,00% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro ovvero il 30% della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato (P.R.G., P.R.E., Regolamento Edilizio, Norme Tecniche di Attuazione, Piani di Recupero, Piani Insediamenti Produttivi, Programmi Pluriennali di Attuazione, Piani P.E.E.P., Programmi Integrati di Intervento, Programmi di Recupero Urbano, Programmi di Riqualficazione Urbana e relative varianti, Procedimenti di Stima e valutazione di immobili, e ogni altro atto la cui redazione non rientri, espressamente, nei compiti d'istituto) e la ripartizione del medesimo tra il personale individuato dall'art.13, comma 4, punto 1, della Legge 17 maggio 1999 nr.144.

Quanto stabilito al comma 1 del presente concorre a formare il fondo per il trattamento accessorio previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro C.C.N.L. 1998-2001, ai sensi dell'Art.15.

- ART.1 -

(Opere e lavori)

Per opere e lavori si intendono tutti gli interventi previsti nel bilancio come opere nuove, completamento di opere nuove, ammodernamenti, messa a norma, sistemazioni, somme urgenze, manutenzioni ordinarie e straordinarie per le quali, ancorché dotate di progetti generali e preliminari, è necessario provvedere alla redazione dei progetti per l'esecuzione dell'appalto, compreso la stesura di eventuali perizie di varianti tecniche e suppletive, e per le quali si provvede al finanziamento con mezzi ordinari e straordinari di bilancio.

- ART. 2 -

(Costituzione e gestione del fondo)

Le somme destinate alla costituzione e ripartizione del fondo di incentivazione di cui all'art.18 della Legge 109/94 e successive integrazioni e modificazioni, troveranno completa copertura nel quadro economico dell'opera da realizzare o del lavoro da eseguire.

Nel programma delle OO.PP. o nei progetti preliminari ad esso allegati, viene indicato espressamente se l'opera viene progettata dall'ufficio tecnico comunale o, nei casi di cui all'art.17, comma 4 della Legge 109/94 e successive integrazioni e modificazioni, da professionisti esterni.

La somma dovuta per prestazioni professionali inerenti la redazione di atti di pianificazione, troverà disponibilità nel capitolo di bilancio relativo a "spese per progettazioni", salvo possibile

diversa collocazione, compatibile con l'oggetto, per particolari esigenze espresse dal Responsabile dell'Area "Ragioneria e Finanza".

- ART. 3 -

(Uso dei servizi esterni)

Sono esclusi dal fondo disciplinato dal presente regolamento, tutte le prestazioni di ordine specialistico per le quali è necessario l'apporto di strutture di "SERVICES" di peculiare professionalità.

- ART. 4 -

(Determinazione delle percentuali di applicazione)

La percentuale di applicazione della quota incentivante prevista per la realizzazione di un'opera o di un lavoro, è variabile a seconda dell'importo delle stesse.

Per i progetti di

- importo fino ad €. 500.000, il fondo è attribuito in ragione del 2,00%;
- importo compreso tra €. 500.000,00 ed €. 1.000.000, il fondo è attribuito in ragione dell'1,90%;
- importo superiore ad 1.000.000, il fondo è attribuito in ragione dell'1,80%.

- ART. 5 -

(Polizza assicurativa dei dipendenti)

Ai sensi dell'art.17, comma 3 della Legge 109/94, così come modificato dalla Legge 388/2000 (finanziaria 2001), l'Amministrazione provvederà, nei limiti e con le modalità previste dal D.P.R. 554/99, alla stipulazione per intero di polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione.

- ART. 6 -

(Progetti per l'appalto)

L'attività di progettazione si articola, nel rispetto dei vincoli esistenti, secondo tre successivi livelli di approfondimenti tecnici, e precisamente preliminare, definitiva ed esecutiva.

In relazione alle caratteristiche e all'importanza dell'opera, il RUP nella fase preliminare, qualora ritenga le prescrizioni di cui all'art.16 commi 4 e 5 insufficienti o eccessive, con atto motivato, provvede a integrare o modificare l'attività di cui al comma 1.

Gli elaborati costituenti il progetto dovranno, in ogni caso, avere i caratteri definiti dall'art.16 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

- RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO;

- FASE DI PROGETTAZIONE {
 Progettisti
 Collaboratori tecnici
 Collaboratori generici
 Progettista della sicurezza

- FASE DI ESECUZIONE {
 Direttore Lavori (D.L.)
 Collaboratori tecnici ;
 Collaudatore

La composizione del Gruppo di Lavoro sia in senso qualitativo che quantitativo sarà determinata dal Responsabile dell'AREA su proposta del Responsabile Unico del Procedimento. Lo stesso verrà formalizzato all'approvazione del primo atto (Studio di fattibilità, Programma delle Opere Pubbliche, Progetto preliminare, definitivo o esecutivo).

Nel provvedimento verranno:

- individuata l'opera da progettare con riferimento alle previsioni di bilancio;
- fissato il tempo da assegnare al G.L. per la consegna di tutti gli elaborati;
- individuati i singoli dipendenti facenti parte dei G.L. con i relativi compiti e funzioni nell'ambito del progetto;
- attribuite le aliquote, per ciascuna fase (progettazione, esecuzione e collaudo), figura e partecipante all'interno della figura, per l'individuazione dei singoli compensi.

Per quanto attiene gli atti di pianificazione, la composizione del Gruppo di Lavoro sarà determinata dal Responsabile dell'Area "Urbanistica - Assetto del territorio - Attività Produttive" con riferimento alle seguenti figure:

- RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO;
- PROGETTISTI;
- COLLABORATORI.

Il Responsabile dell'Area garantisce al personale pari opportunità nella partecipazione dei progetti, anche al fine di valorizzare al meglio le professionalità di cui i dipendenti stessi sono dotati.

Qualora fosse necessario anche l'impiego di personale proveniente da Aree diverse da quella Tecnica o da quella Urbanistica, in quanto dotati di specifiche conoscenze e competenze inerenti il progetto stesso oppure addetti a compiti ausiliari e di supporto all'attività principale, come ad esempio il personale addetto al repertorio e alla registrazione dei contratti di appalto e/o il personale addetto alla protocollazione degli atti, il Responsabile ne terrà conto nel proprio provvedimento, definendo per queste unità lavorative aggiunte i compiti ad esse demandati e le relative aliquote di compenso, comunque ricompresi tra i "collaboratori generici".

- ART. 7 -*(Responsabile Unico del Procedimento - RUP)*

Il Responsabile del Procedimento deve essere un tecnico e viene nominato dal Responsabile dell'AREA di competenza: in mancanza di detta nomina il RUP è il Responsabile stesso.

Per poter svolgere le funzioni di RUP, il tecnico dovrà essere in possesso di uno dei seguenti titoli: Diploma di Laurea in Ingegneria, Architettura, Diploma di Geometra o Perito Industriale, in relazione e compatibilmente con l'entità e la tipologia del progetto da redigere e dei lavori da dirigere.

Al Responsabile Unico del Procedimento compete il coordinamento, l'indirizzo e il controllo di tutta l'attività di progettazione ed esecuzione, sia da un punto di vista tecnico che amministrativo, nonché il rapporto con l'Osservatorio dei LL.PP e l'Autorità di Vigilanza riguardo le comunicazioni di cui all'art.4 della L. 109/94 e relativo Regolamento di Attuazione.

Egli segnala altresì eventuali disfunzioni impedimenti o ritardi nell'attuazione degli interventi ai sensi dell'art.7 della legge n. 109/94.

Secondo quanto disposto dall'art.2, comma 1, punto c del D. L.vo 494/96 così come integrato e modificato dal D. L.vo 528/99, nel caso di appalto di opera pubblica il Responsabile dei Lavori, salvo diversa esplicita attribuzione di incarico, è il Responsabile Unico del Procedimento ex art.7 della L.109/94.

- ART. 8 -*(Gruppo di Lavoro - G.L.)*

Al fine di procedere all'elaborazione di ciascun progetto è costituito un gruppo di lavoro (G.L.), formato da personale interno dell'Ufficio Tecnico disponibile, in conformità alle imprescindibili esigenze istituzionali dell'Ente, che ne abbia le capacità, professionali ed operative, specifiche per il progetto da redigere.

Le figure professionali ed operative da individuare sono tutte quelle che contribuiscono, ognuna con la propria esperienza e professionalità, alle attività intellettuali e materiali utili per la formulazione e la redazione degli elaborati progettuali, nonché per la loro esecuzione.

I criteri di scelta del Gruppo di Lavoro, da determinare progetto per progetto, possono essere indicativamente:

- limiti di professionalità dati dalla legge e dalla normativa vigente;
- specializzazione e grado di esperienza acquisiti nella disciplina specifica e nella categoria dei lavori a cui il progetto si riferisce;
- qualità ed entità dell'opera da progettare.

All'interno del Gruppo di Lavoro, quindi, vengono individuate indipendentemente dal livello posseduto, secondo i compiti organizzativi, funzionali, professionali ed operativi citati, le seguenti figure distinte per ciascuna fase:

- ART. 9 -*(Aliquote di applicazione)*

Per la ripartizione del fondo tra le diverse figure professionali impegnate, vengono fissate le seguenti aliquote da riferirsi all'importo complessivo del fondo disponibile per ogni singolo progetto:

- RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO		10%;
- FASE DI PROGETTAZIONE	{	
	Progettisti	35%
	Collaboratori tecnici	11%
	Collaboratori generici	18%
	Progettista della sicurezza	3%
- FASE DI ESECUZIONE	{	
	Direttore Lavori (D.L.)	15%
	Assistenti alla D.L.	5%
	Collaudatore	3%

Per quanto concerne, invece, gli atti di pianificazione, comunque definiti, vengono fissate le seguenti aliquote da riferirsi all'importo complessivo dell'incentivazione:

- RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	10%
- PROGETTISTI	70%
- COLLABORATORI	20%

Nella determinazione in concreto della percentuale da assegnare a ciascun partecipante all'interno di ciascuna figura professionale, da effettuarsi con provvedimento di cui all'art.7, si terrà conto dei seguenti criteri:

- responsabilità dei compiti attribuiti;
- competenze professionali;
- apporto qualitativo della prestazione lavorativa;
- apporto quantitativo in termini di tempo impiegato nel lavoro;
- disponibilità.

Nel caso in cui più di un partecipante contribuisca alla medesima figura professionale, il Responsabile dell'Area, nella *ratio* della Legge e al fine di motivare in maniera maggiormente proficua il personale, ciascuno in base alle responsabilità e alle proprie competenze professionali, garantirà eguali opportunità di ripartizione dell'incentivo, salvo che l'apporto, di cui ai criteri del precedente punto, sia manifestamente differente, sia per qualità che per responsabilità.

In tal caso a ciascun partecipante verrà attribuito un parametro, rappresentativo dei criteri suddetti, variabile da 1 a 10, quindi verrà determinata la quota spettante a ciascuno proporzionalmente al "peso" dello stesso.

Qualora per la particolare peculiarità del progetto non fossero necessarie tutte le figure e le prestazioni professionali elencate, le relative aliquote costituiranno economia.

- ART. 10 -

(Certificazione dei risultati, approvazione e liquidazione dei compensi)

Completata la progettazione, il R.U.P. certifica il raggiungimento degli obiettivi ed il rispetto dei tempi, dispone la deliberazione per l'approvazione del progetto da parte della Giunta Comunale.

Successivamente, per quanto riguarda l'AREA Lavori Pubblici, acquisita l'approvazione, il Responsabile dell'AREA Lavori Pubblici emetterà la determinazione per il pagamento dell'incentivo relativamente alla sola fase di progettazione: in tal caso la liquidazione dei compensi riguarderà le figure "R.U.P., Progettisti, Collaboratori Tecnici, Collaboratori generici e Progettista della Sicurezza".

Per quanto concerne gli atti di pianificazione, acquisita l'adozione o l'approvazione, il Responsabile dell'AREA Urbanistica emetterà la determinazione per il pagamento dell'intero incentivo.

L'incentivo riguardante la fase esecutiva dei lavori, e precisamente delle figure "Direttore dei Lavori, Assistenti alla D.L., Collaudatori", verrà liquidato, con le stesse modalità di cui sopra, ad approvazione del Certificato di Collaudo o, nei casi previsti dalla Legge, del Certificato di Regolare Esecuzione.

In fase di consuntivo, prima della liquidazione delle spettanze, si effettuerà una verifica degli effettivi apporti collaborativi prestati; in tale fase il Responsabile dell'AREA, sentito il parere del RUP, potrà, con adeguata motivazione, disporre scostamenti del compenso a ciascuno attribuito rispetto a quanto inizialmente programmato.

- ART. 11 -

(Compatibilità con altre forme di incentivo)

I dipendenti che partecipano ai gruppi di progettazione non potranno, di norma, effettuare lavoro straordinario per l'esecuzione dei progetti stessi, della contabilità e di ogni altra attività rientrante nell'incentivo disciplinato dal presente.

Il lavoro straordinario potrà, comunque, essere autorizzato, secondo la vigente normativa e nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione, nell'ordinario impegno lavorativo.

Il lavoro progettuale non dovrà, in alcun modo, pregiudicare i normali compiti d'istituto.

- ART. 12 -

(Parametri per la liquidazione)

L'incentivo di cui al presente regolamento viene liquidato secondo i parametri di cui alla seguente tabella, che tiene conto dei diversi tipi di intervento e dei diversi livelli di progettazione.

l'alic
così
indi
peri
Res
pro

pre
di

pro
no
ma
vig

fin
no
-
-

-
-

Rev

Quando il progetto è stato redatto interamente dall'Ufficio Tecnico Comunale si applica l'aliquota del 100%.

Se, al contrario, l'Ufficio Tecnico ha partecipato soltanto ad uno o più livelli di progettazione, così come definiti dall'art.16 della Legge 109/94, si applicano le percentuali a fianco di ciascuna indicate in tabella.

In caso di perizie di varianti e suppletive, l'incentivo verrà determinato solo sull'importo di perizia.

L'opportunità di elaborare l'attività di progettazione attraverso i vari livelli, è definita dal Responsabile Unico del Procedimento di concerto con il Responsabile dell'AREA, sia nel caso di progettazione interna che esterna.

Livello di progettazione	Tipo di opera	
	Nuova Opera	Manutenzione
Preliminare	35%	40%
Definitivo	45%	*****
Esecutivo	20%	60%
Totali	100%	100%

Qualora tutte le fasi di progettazione, direzione lavori, coordinatore della sicurezza (nei casi previsti dalla normativa vigente) e collaudo siano state effettuate da professionisti esterni, l'incentivo di cui al presente regolamento riservato al Responsabile Unico del Procedimento è pari al 20%.

Nel caso in cui l'Area di competenza provveda direttamente ed interamente alla sola fase di progettazione e non alla fase esecutiva dell'opera (o, viceversa, alla sola fase esecutiva dell'opera e non alla fase di progettazione), ciascuna aliquota corrispondente alla prestazione effettuata sarà maggiorata del 25%, fermo restando il limite massimo del 2 per cento previsto dalla normativa vigente.

Per i progetti disciplinati dal presente Regolamento è possibile attribuire una maggiorazione fino ad un massimo del 25%, fermo restando il limite massimo del 2 per cento previsto dalla normativa vigente, qualora si ravvisi una delle cause di complessità di seguito indicate:

- multidisciplinarietà del progetto: impianti - strutture - studi - prove;
- accertamenti e indagini: ipotesi di ristrutturazione, adeguamento e completamento e in generale se gli studi preliminari del progetto eccedono quelli normalmente richiesti, o vi siano state difficoltà operative e logistiche nel corso delle indagini preliminari e degli accertamenti sopralluogo;
- soluzioni tecnico-progettuali: ipotesi di adozione di soluzioni progettuali che hanno richiesto studi e/o articolazioni più o meno originali o impiego di materiali o tecniche costruttive sperimentali o originali sui quali sono stati effettuati studi o sperimentazioni;
- progettazione per stralci: ipotesi di difficoltà connesse alla redazione di stralci funzionali, con particolare riferimento alla complessità delle calcolazioni tecniche e computistiche occorrenti.

I compensi spettanti a ciascun dipendente partecipante al Gruppo di Lavoro, sono da ritenersi comprensivi degli oneri "riflessi" dovuti per legge; questi troveranno copertura nelle somme a disposizione del relativo quadro economico e quindi non risulteranno gravanti su risorse finanziarie esterne a quelle stanziare per l'opera o lavoro di cui trattasi.

- ART. 13 -

(Progetti redatti per richieste di finanziamento)

Successivamente all'approvazione del presente regolamento, in caso di redazione di studi di fattibilità o progetti preliminari per la richiesta di finanziamenti, la liquidazione avverrà con le aliquote sopra indicate, solo nel caso in cui il progetto venga ammesso a finanziamento.